

SCUD
SCUD
SCUD
SCUD
SCUD

SPECCHIO DI GUERRA DI F. FRANCESCO PANIGAROLA VESCOVO D'ASTI.



IN MILANO,

Appresso Girolamo Bordone, & Pietromartire Locarni
compagni. M. DC IIII.



E. V. ib. All'Illustris. & Excellentiss. Sign. il Signor

D. PIETRO ENRIQUEZ

DE AZEVEDO

CONTE DI FVENTES,

Del Consiglio di Stato di Sua Maestà Catolica,

suo Capitano Generale, & Governatore

dello Stato di Milano, &c.



NE i frangenti di Guerra a' confini d'Italia poco fa passati, mosse già santo pensiero al dotissimo, & famoso Predicatore Monfig. Pannicarola Vescouo d'Asti di rappresentare a' Soldati Christiani le Battaglie fatte ne i primi secoli dal Popolo di Dio; dalle Sacre Historie trahendo numero grandissimo d'Auvertimenti per la Professione Soldatesca; E'l tutto ridusse in vn volume, come in vno Specchio; nelquale ciascun cōbattente potesse ad ogni hora mirare quanto douesse hauer cognitione per andarsi meglio, & auanzando nelle militari Imprese. Et se in tutte le humane attioni s'hà d'hauer risguardo alla conuenienza; noi, ch'al presente habbiamo fatto ristampare in Milano il medesimo Specchio di Guerra, douedo dedicarlo a Guerriere; altro non stimiamo, che ci conuenisse d'eleggere, saluo V. Excell. come il maggior Guerriere, che conosca il mondo; Et della nostra elettione ragioneuolmente crediamo, c'habbiano à rimaner sodisfatti i Soldati tutti; poiche ad vn tempo mirando i Ricordi, c'hanno d'hauer à mente, mireranno anche qual Capitan Generale douerāno imitare; Che se vogliono ardire inuitto, prudenza inestimabile, rissolutione ispedita, catolica pietà, & l'altre parti, ch'à tale si richieggono, tutte



SPECCHIO

DI GUERRA

DI F. FRANCESCO PANIGAROLA
VESCOVO D'ASTI.

LVOGO PRIMO.

Gen. 14.



ET egressi sunt Rex Sodomorum, & Rex Gomorrae. Rexq; Adamae, & Rex Seboim, necnon & Rex Bale, quae est Segor, & duxerunt aciem in Valle Siluestri aduersus Chodorlaomor Regem Flamitarum, & Thadal Regem Gentium, & Amaphel Regem Sennaar, & Arioth Regem Ponti, quatuor Reges aduersus quinque: Vallis autem Siluestris habebat puteos multos bituminis; Itaque Rex Sodomorum, & Rex Gomorrae terga verterunt, cecideruntque ibi, & qui remanserant, fugerunt ad montem. Tulerunt autem omnem substantiam Sodomorum, & Gomorraeorum, & vniuersa, quae ad cibum pertinent, & abierunt: Necnon & Loth, & substantiam eius, filium fratris Abraham, qui habitabat in Sodomis.

PARAFRASE.

Mofferò già guerra a quattro Regi a cinque, cioè Chodorlaomor Rè d'Elamiti, Tadal Rè delle Genti, Amraphel Rè di Sennaar, & Ariocco Rè di Ponto alli Regi di Sodoma, di Gommorra, d'Adama,

L V O G O C C L I X .

Hebrae. 11.



D Eficiet me tempus enarrantem de Gedeon, Barach, Sampson, Iephte, David, qui per fidem vicerunt regna; effugauerunt aciem gladij, fortes facti sunt in bello: Castra verterunt exterorum.

P A R A F R A S E .

Non haurò tempo à bastanza (dice San Paolo) se vorrò compiamente dire, Come ' Gedeone, Baracco, Sansone, Gieste, Davidde, & altri Capitani habbiano con la sola² forza della³ fede loro vinti Regni, e posti in fuga efferciti, & come⁴ forti nelle battaglie habbiano rotte le squadre de Stranieri.

A V V E R T I M E N T I .

- 1 Ecco se à proposito di Capitani S. Paolo allegai Cesari, e gli Annibali, o pure i Gedeoni, & i Daviddi.
- 2 Questo è S. Paolo, che lo dice, Che il Capitano che hauerà gran fede in Dio vin-

cerà: Ma come puoi tu hauere confidenza in vno che tu sai, che sà, che tu lo offendi?

- 3 *Leui il peccato il Capitano, e confiderà in Dio, e confidando in Dio vincerà gli huomini.*
- 4 *Forte è chi non teme la morte: Ma come può non temere la morte vn Soldato in peccato morta' e, ilquale se non è infedele, sà certo a dire. Se io muoro adesso, va io all' inferno per sempre?*

L V O G O C C L X.

Apoc. 12. Dan. 12. & 2. Thess. 2.



Factum est praelium magnum in caelo: Michael, & Angeli eius praeliabantur cum Dracone: & Draco pugnabat, & Angeli eius, & non valuerunt, neque locus inuentus est eorum amplius in Caelo. In tempore autem illo consurget Michael Princeps magnus, & Dominus Iesus interficiet Antichristum spiritu oris sui.